UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, MATEMATICHE E STATISTICHE (DEAMS) "Bruno de Finetti"

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN "*STATISTICA PER L'ASSICURAZIONE E BUSINESS ANALYTICS / STATISTICS FOR INSURANCE AND BUSINESS ANALYTICS*" (EC21A)

Classe delle lauree n. L-41 R Statistica

Coorte a.a. 2025/2026
Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 4 aprile 2025

Art. 1 – Finalità e norme generali

1. Il Corso di Laurea in *Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics/Statistics for Insurance and Business Analytics* afferente alla Classe delle lauree n. *L-41 Statistica,* è istituito presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università di Trieste.
2. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio ai sensi della normativa vigente, con specifico riferimento a quanto previsto:
    a) dall'art. 11, comma 2, della legge del 19 novembre 1990, n. 341;
    b) dall'art. 12 del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, di seguito denominato RAU e ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo;
    c) dallo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
    d) dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Il presente Regolamento didattico è definito in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.
4. Il presente Regolamento didattico è definito in coerenza con le procedure del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) dei corsi di studio, e con le informazioni inserite nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento.
5. Il presente Regolamento didattico è annualmente deliberato dal Consiglio di Dipartimento, previo parere della competente Commissione paritetica docenti studenti, e sottoposto all'approvazione definitiva del Senato Accademico.
6. Il presente Regolamento viene pubblicato integralmente sul sito Internet del Dipartimento (https://deams.units.it/it/dipartimento/regolamenti).

Art. 2. – Coordinatore del Corso di Laurea

1. Il Consiglio di Dipartimento, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera o) dello Statuto, designa il Coordinatore del Corso fra i docenti di ruolo che insegnano nel Corso di Laurea.
2. Il Coordinatore resta in carica per tre anni accademici e può essere nominato per non più di due mandati consecutivi.
3. Il Coordinatore del Corso di Laurea svolge i compiti previsti dalla normativa vigente, in particolare dallo Statuto di Ateneo, e dalle norme derivanti dal sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) dei corsi di studio.
4. Il Coordinatore del Corso di Laurea coordina il gruppo di AQ (Assicurazione della Qualità) del corso di studi.
5. Il Coordinatore svolge, inoltre, i seguenti compiti specifici:
    a) sovrintende alle attività del corso di studio, cura i rapporti con il Dipartimento, convoca e presiede il

Nucleo di Coordinamento didattico di cui all'art. 3 del presente Regolamento e propone al Consiglio di Dipartimento la nomina dei suoi componenti;

b) collabora per ogni anno accademico alla predisposizione degli atti connessi con l'offerta didattica di competenza del Consiglio di Dipartimento;
c) propone progetti di sperimentazione didattica;
d) coordina l'attività didattica e formativa sulla base del mandato del Consiglio di Dipartimento;
e) sovrintende alla valutazione periodica dei CFU per il Corso di Laurea anche sulla base delle indicazioni della Commissione paritetica docenti-studenti e propone eventuali variazioni al Consiglio di Dipartimento;
f) individua e propone strumenti per migliorare i servizi di orientamento e tutorato ed i servizi didattici integrativi;
g) propone modifiche di cui al presente Regolamento;
h) partecipa, di concerto con le commissioni preposte dal Dipartimento e con i servizi di Ateneo, ad attività di promozione finalizzate all'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori e all'individuazione degli sbocchi occupazionali dei laureati.

Art. 3. – Nucleo di Coordinamento Didattico

1. È istituito per il Corso di Laurea il Nucleo di Coordinamento Didattico.
2. Il Nucleo è composto dal Coordinatore del Corso di Laurea e da almeno due docenti di ruolo che svolgono attività didattica all'interno dello stesso.
3. Il Coordinatore propone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento i docenti che compongono il Nucleo.
4. Il Nucleo di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea ha funzioni di supporto all'attività del Coordinatore.
5. Il Nucleo di Coordinamento Didattico esamina, in particolare, i piani di studio da sottoporre a deliberazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 4. – Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio

1. È istituito per il Corso di Laurea il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ).
2. Il Gruppo di AQ è composto dal Nucleo di Coordinamento didattico, da almeno uno studente iscritto al Corso di Laurea e un componente della segreteria didattica del Dipartimento.
3. Il Gruppo di AQ è coordinato dal coordinatore del Corso di Laurea.
4. Il Gruppo di AQ monitora i dati relativi al corso di studio (attività didattiche e servizi di supporto), svolge il riesame del Corso di Laurea, assolve ad altre funzioni previste dal sistema AVA e contribuisce all'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Laurea.

Art. 5 – Struttura e organizzazione del corso

1. Il Corso di Laurea in *Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics/Statistics for Insurance and Business Analytics* è organizzato e gestito sulla base:

a) dell'ordinamento didattico;
b) del quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
c) del piano degli studi annuale.

Art. 6 – Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in *Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics/Statistics for Insurance and Business Analytics,* in conformità a quanto inserito nella SUA-CdS, sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento, definisce la struttura e l'organizzazione del corso di studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso.

Art. 7 – Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Corso di Laurea in *Statistica e Informatica per l'Assicurazione e Business Analytics/Statistics for Insurance and Business Analytics* non prevede l'articolazione in curricula. Sono previsti due percorsi che si distinguono per l'offerta didattica del terzo anno:

- Percorso Finanza, assicurazione e risk management;
- Percorso Business Analytics.

2. Il Corso di Laurea in *Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics/Statistics for Insurance and Business Analytics* comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie o TAF (Tipologia Attività Formativa):

   a) attività formative di base (TAF A);
   b) attività formative caratterizzanti (TAF B);
   c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (TAF C);
   d) attività a scelta dello studente (TAF D);
   e) attività formative relative alla preparazione della prova finale (TAF E);
   f) attività formative relative ad ulteriori conoscenze linguistiche, a tirocini formativi, ad abilità informatiche, e ad attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (TAF F).

3. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce:

   a) per ogni tipologia di attività formativa ed ambito, i settori scientifico-disciplinari attivati con i relativi insegnamenti o attività formative;
   b) per ogni insegnamento o attività formativa, i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti stessi, l'anno di attivazione ed i CFU assegnati.

Art. 8 – Piano degli studi annuale

1. Il piano annuale degli studi è descritto nell'Allegato **A** in conformità a quanto inserito nella SUA-CdS, sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento.
2. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono riportati nell'Allegato **B (link a Esse3)** al presente Regolamento.

Art. 9 – Ammissione al Corso di Laurea

1. Gli insegnamenti del Corso di Studio richiedono capacità logico deduttive, usualmente acquisite durante gli studi nella scuola superiore, che consentano di affrontare con successo l'apprendimento di materie che spaziano su molti campi di conoscenza ed in particolare in quelli di carattere matematico-statistico, informatico, economico, aziendale.
2. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in *Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics/Statistics for Insurance and Business Analytics* devono, pertanto, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente sulla base della normativa vigente.
3. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea devono sostenere un test di valutazione non selettivo erogato dal Consorzio CISIA (www.cisiaonline.it) e denominato TOLC-S, finalizzato alla verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso. Il TOLC-S è composto da quesiti suddivisi nelle seguenti quattro sezioni: Matematica, Ragionamento e problemi, Comprensione del testo, Scienze di base. Saranno riconosciuti validi anche il test TOLC-I o TOLC-E sostenuti presso l'Università degli Studi di Trieste o altre sedi universitarie, sia nelle sessioni anticipate sia in quelle autunnali. Il test TOLC-S (o TOLC-I) si intende superato se è raggiunto il punteggio minimo di 18 (diciotto), il test TOLC-E si intende superato se è raggiunto il punteggio di 14 (quattordici).
4. L'esito del test non pregiudica la possibilità di immatricolarsi al Corso di Laurea e sostenere esami del primo anno. Tuttavia, ai candidati che non abbiano superato il test verranno attribuiti degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Il Dipartimento organizzerà un corso di supporto al fine di agevolare il superamento delle lacune riscontrate.
5. Gli OFA si riterranno assolti se, entro la sessione autunnale del primo anno, verrà superato l'esame di Matematica per l'Economia e la Statistica 1.
6. Lo studente che non abbia assolto gli OFA nel primo anno potrà iscriversi comunque al secondo anno di corso ma non potrà sostenere gli esami del secondo anno finché non avrà assolto agli OFA.
7. Per gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero è prevista una prova di conoscenza di lingua

italiana ed il loro accesso al Corso di Laurea è regolato da specifico contingente; il numero di posti disponibili è definito dal Consiglio di Dipartimento.

8. I test TOLC possono essere sostenuti a partire dal primo gennaio dell'anno precedente a quello di iscrizione e fino alle scadenze fissate dall'Ateneo.

Art. 10 – Passaggi di corso di studio, trasferimenti da altri Atenei e abbreviazioni di carriera

1. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio, sia dell'Università di Trieste sia di altri Atenei, anche stranieri, devono dimostrare di possedere le conoscenze necessarie per l'accesso se non dimostreranno di aver superato un'idonea verifica nella struttura didattica di provenienza.
2. Gli studenti che chiedono il passaggio/trasferimento possono ottenere il riconoscimento di CFU precedentemente conseguiti se coerenti con gli obiettivi formativi e con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea; il mancato riconoscimento di tali crediti sarà adeguatamente motivato.
3. Il passaggio/trasferimento al secondo anno di corso necessita del riconoscimento di almeno 30 CFU relativi ad insegnamenti del primo anno di corso.
4. Il passaggio/trasferimento al terzo anno di corso necessita del riconoscimento di almeno 60 CFU relativi ad insegnamenti dei primi due anni di corso.
5. Il Consiglio di Dipartimento delibera sul riconoscimento dei CFU sentito il parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.
6. Le richieste di passaggi di corso di studio e i trasferimenti da altri Atenei sono regolati da apposite procedure di Ateneo.

Art. 11 – Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea in *Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics/Statistics for Insurance and Business Analytics* lo studente deve acquisire 180 CFU.
2. Il titolo di studio può essere conseguito anche con un numero di crediti superiore nei limiti dei 186 CFU.
3. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 CFU, la durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni.
4. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del triennio, purché lo studente abbia acquisito i 180 CFU previsti dal piano di studi.

Art. 12 – Presentazione dei piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio standard sulla base dell'offerta prevista dal Corso di Laurea, così come contenuta nel piano degli studi annuale, con l'opzione delle diverse attività formative a scelta dello studente, incluse le attività a scelta libera, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.
2. L'inserimento come attività a scelta libera dello studente (attività D) di attività diverse dagli insegnamenti indicati nell'Allegato **E** del presente Regolamento deve essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento, che determinerà, in caso di approvazione, anche il numero dei CFU da assegnare, su parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.
3. Lo studente può proporre, con richiesta motivata, di seguire un piano di studio individuale che sarà approvato dal Consiglio di Dipartimento sentito il parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.
4. Tale piano deve essere conforme all'ordinamento didattico e coerente con il quadro degli insegnamenti e delle attività formative offerte e deve rispettare le propedeuticità previste dal presente Regolamento.
5. La lista delle attività a scelta (Allegato **E**) viene aggiornata in conformità con l'offerta didattica erogata nell'anno in corso, è pubblicata sul sito DEAMS separatamente dal presente Regolamento e ne costituisce parte integrante.

Art. 13 – Studenti a tempo parziale

1. Non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Art. 14 – Attività di sostegno e tutorato didattico

1. Allo scopo di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare in modo adeguato il suo percorso formativo, è

previsto anche un supporto didattico, realizzato mediante:

a) l'organizzazione di eventuali corsi propedeutici o di recupero su alcune discipline dibase;
b) la programmazione di attività di ricevimento da parte dei docenti del Corso di Laurea;
c) l'organizzazione di un servizio di tutorato.

Art. 15 – Svolgimento degli insegnamenti

1. Salvo diversa decisione in sede di approvazione dell'offerta didattica del Consiglio di Dipartimento, sentiti i Nuclei di Coordinamento Didattico interessati:

a) gli insegnamenti di 12 CFU consistono in 90 ore di attività didattica assistita;
b) gli insegnamenti di 9 CFU consistono in 60 ore di attività didattica assistita;
c) gli insegnamenti di 6 CFU consistono in 45 ore di attività didattica assistita;
d) gli insegnamenti di 3 CFU consistono in 30 ore di attività didattica assistita.

2. Tale rapporto tra CFU e ore di didattica assistita tiene conto della presenza di attività esercitative svolte che non concorrono all'erogazione di CFU.

Art. 16 – Propedeuticità, regole di sbarramento e obblighi di frequenza

1. Ai fini di un ordinato svolgimento delle attività di insegnamento e di un efficace apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, così come indicato nell'Allegato **A**.
2. Non è previsto che lo studente debba rispettare regole di sbarramento acquisendo dei CFU minimi in tempi determinati per il passaggio ad anni successivi.
3. Gli studenti sono tenuti a frequentare lezioni, esercitazioni e laboratori, pur non sussistendo l'accertamento della frequenza; l'obbligo di frequenza si presume assolto al termine di ciascuna attività formativa presente nel piano di studi dello studente.

Art. 17 – Decadenza

1. Non sono previste ulteriori disposizioni sulla decadenza rispetto a quanto stabilito dal Regolamento Carriere Studenti.

Art. 18 – Obsolescenza dei crediti

1. La verifica dei crediti acquisiti ai fini della valutazione della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi viene effettuata:

a) in caso di passaggio o trasferimento dello studente da altro Corso di Studio o Ateneo;
b) in caso di iscrizione con abbreviazione di carriera con richiesta di riconoscimento crediti precedentemente acquisiti, incluso il caso di studente incorso nella decadenza;
c) in caso di altra richiesta di riconoscimento crediti precedentemente acquisiti.

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare in qualsiasi momento, su richiesta motivata di un docente della disciplina, sentito il Nucleo di Coordinamento e il Commissione Paritetica Docenti-Studenti, di effettuare una verifica eccezionale sulla non obsolescenza dei contenuti di un'attività formativa.

Art. 19 – Tipologie della didattica

1. La didattica è impartita in una pluralità di forme.
2. La lingua di insegnamento è di norma quella italiana; alcuni insegnamenti facoltativi offerti potrebbero essere svolti in lingua inglese.

Art. 20 – Verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa è prevista una prova d'esame con voto, una prova di idoneità senza voto, o l'approvazione dello svolgimento dell'attività.
2. Le prove d'esame e di idoneità si svolgono nelle sessioni di esame previste dal calendario didattico, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti.
3. Il numero di appelli d'esame per sessione è determinato come segue:

a) nel caso la sessione sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno tre (3) appelli, distanziati di almeno due settimane;

b) nel caso la sessione non sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno due (2) appelli, distanziati di almeno due settimane;
c) nella sessione di settembre almeno un (1) appello.

4. Con il superamento dell'esame lo studente consegue CFU attribuiti all'attività in oggetto.
5. Le verifiche del profitto degli esami con voto o delle prove di idoneità possono consistere in: prova scritta e/o orale, relazione scritta e/o orale, prova pratica, esercitazione attraverso strumenti informatici.
6. La possibilità di effettuare accertamenti in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, è valutata per ciascun anno di corso dal docente affidatario dell'insegnamento in conformità con il calendario delle attività didattiche. La stessa valutazione è richiesta qualora si voglia prevedere un accertamento al termine dell'attività didattica, nel caso in cui la stessa occupi un periodo inferiore al semestre. L'organizzazione di tali accertamenti non deve interferire con la regolare frequenza da parte degli studenti delle lezioni degli altri insegnamenti e deve essere preventivamente concordata con il coordinatore.
7. Gli studenti hanno diritto, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi.
8. Gli studenti in corso non possono sostenere appelli durante lo svolgimento delle lezioni (appelli riservati ai fuori corso).
9. Gli studenti iscritti al III anno di corso possono partecipare agli appelli riservati agli studenti fuori corso esclusivamente per gli esami del I anno di cui sono in difetto.

Art. 21 – Prove di idoneità linguistica

1. Il livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento viene acquisito, nei curricula con lingua di insegnamento italiana, tramite i CFU previsti all'interno dei TAF E. Tali CFU possono essere riconosciuti a seguito della definizione del livello di conoscenza posseduto verificato tramite lo svolgimento di un test predisposto dall'Ateneo; in alternativa all'effettuazione del test potranno essere validate dai competenti uffici di Ateneo certificazioni rilasciate da strutture esterne riconosciute. Gli studenti in possesso di un livello inferiore a quello finale di competenza linguistica previsto dal Corso di Studi sono tenuti a ottenere l'idoneità in attività formative appositamente erogate dall'Ateneo, a seconda del livello di partenza, ai fini del raggiungimento del livello finale di competenza.
2. Il livello di conoscenza delle lingue francese, spagnola e tedesca, corrispondente al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento, viene acquisito tramite i CFU previsti all'interno dei TAF F. Tali CFU possono essere riconosciuti a seguito della definizione del livello di conoscenza posseduto verificato tramite lo svolgimento di un test predisposto dall'Ateneo; in alternativa all'effettuazione del test potranno essere validate dai competenti uffici di Ateneo certificazioni rilasciate da strutture esterne riconosciute. Gli studenti in possesso di un livello inferiore a quello finale di competenza linguistica previsto dal Corso di Studi e intenzionati ad acquisire i relativi crediti formativi sono tenuti a ottenere l'idoneità in attività formative appositamente erogate dall'Ateneo, a seconda del livello di partenza, ai fini del raggiungimento del livello finale di competenza.

Art. 22 – Tirocini

1. Le attività di tirocinio sono individuate, di norma, dal Dipartimento, ma possono essere anche proposte dallo studente interessato.
2. Il Dipartimento, ai sensi della normativa vigente, stipula un'apposita convenzione, se non già in essere in Ateneo e sottoscrive un progetto formativo specifico contenente indicazioni sulle attività formative che lo studente svolgerà presso il soggetto ospitante, individuando un tutor aziendale ed uno accademico, resosi disponibile a seguire il progetto formativo dello studente.
3. I tirocini si svolgono presso aziende private o enti e istituti pubblici, in Italia o all'estero. La durata del tirocinio è pari ad almeno 200 ore di lavoro da svolgersi nell'arco di un periodo di tempo non inferiore a due mesi. Per norma di legge, la durata del tirocinio non può essere superiore a 12 mesi, 24 mesi per le persone con disabilità.
4. Per la registrazione dei crediti, al termine del tirocinio l'interessato/a deve presentare una relazione sull'attività svolta che dovrà essere controfirmata dal tutor aziendale ed approvata dal tutor accademico.
5. Il Coordinatore del Corso di Laurea, accolta l'approvazione dell'attività di tirocinio espressa dal tutore

accademico, provvederà alla registrazione on line dell'attività formativa.

6. Il Consiglio di Dipartimento può approvare attività lavorative svolte dallo studente in sostituzione dell'attività di tirocinio.
7. La domanda di tirocinio può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.
8. L'attività di tirocinio può essere sostituita da una seconda idoneità linguistica.
9. La domanda di sostituzione del tirocinio con la seconda idoneità linguistica (o viceversa) può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 23 – Crediti per attività formative extra universitarie

1. L'attribuzione dei crediti per altre attività formative, diverse dal tirocinio o dalle idoneità linguistiche, svolte all'esterno può riguardare esclusivamente attività formative di livello post-secondario.
2. Il Consiglio di Dipartimento delibera in merito alla possibilità di riconoscere, eccezionalmente e su richiesta individuale, crediti ad attività formative non universitarie, anche in sostituzione, parziale o totale, del tirocinio, con l'attribuzione dei relativi crediti.
3. In particolare, potranno essere riconosciute attività formative alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
4. Le attività approvate preventivamente dal Consiglio sono indicate nell'Allegato **G** tale elenco viene aggiornato annualmente.

Art. 24 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione, davanti ad una commissione di pre-laurea di docenti dei corsi di studio del Dipartimento, dei risultati di uno studio di carattere teorico-pratico, condotto autonomamente dallo studente, sotto la supervisione di un relatore, su un argomento specifico, concordato con il relatore, attinente al curriculum studiorum dello studente.
2. Il relatore potrà essere un docente strutturato del Dipartimento o affidatario di insegnamenti del Corso di Studio dell'anno accademico.
3. Il relatore potrà essere anche un docente di altro Dipartimento, previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento su richiesta del relatore stesso.
4. L'attività formativa connessa alla preparazione e stesura di detto elaborato deve comportare per lo studente un carico didattico equivalente, in relazione ai CFU attribuiti, alle altre attività formative.
5. Il laureando dovrà presentare un elaborato scritto al relatore; una prima stesura di questo dovrà essere consegnata al relatore almeno 3 settimane prima dell'inizio delle pre-lauree triennali, salvo diversi accordi con il relatore. È facoltà del relatore richiedere al laureando termini superiori alle 3 settimane per giustificati motivi. Qualora la consegna non avvenga entro il termine stabilito, oppure non siano state apportate all'elaborato le modifiche richieste, il relatore ha la facoltà di respingere l'elaborato e di annullare la discussione della tesi con il laureando. Tale decisione dovrà essere comunque motivata e comunicata al Direttore del Dipartimento almeno 7 giorni prima dell'inizio degli esami di pre-laurea.
6. La Commissione di pre-laurea è costituita da tre docenti, incluso il relatore, ed è nominata dal Direttore di Dipartimento.
7. La Commissione delibera il superamento della prova finale (pre-laurea), con il conseguimento dei relativi crediti, e attribuisce esclusivamente il punteggio spettante a tale attività formativa, senza dichiarazione di voto al candidato.
8. La distinzione della lode viene attribuita dalla commissione di cui al comma 6 secondo i criteri di cui all'art. 25.
9. La Commissione di laurea, nominata dal Direttore, è costituita da almeno cinque docenti facenti parte dei Corsi di Studio del Dipartimento. La Commissione applicando, i criteri di cui all'art. 25, attribuisce, senza ulteriore discussione dell'elaborato, il voto finale di laurea, espresso in centodecimi, nonché l'eventuale distinzione della lode, conferisce il titolo al laureando e lo proclama in una cerimonia ufficiale aperta al pubblico, la cui partecipazione è obbligatoria per lo studente.

Art. 25 – Voto di laurea

1. Il voto di laurea è determinato a partire dalla media dei voti conseguiti con il superamento delle prove di verifica, ponderata sulla base dei CFU, espressa in centodecimi e arrotondata all'intero più vicino.
2. Alla media dei voti così ottenuta viene aggiunto il punteggio attribuito dalla commissione di pre-laurea alla prova finale; esso non può superare i cinque (5) punti.
3. Il punteggio così ottenuto viene ulteriormente incrementato in base ad un sistema di bonus assegnati in relazione alla velocità di conclusione della carriera e allo svolgimento di un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, secondo le seguenti indicazioni:
    a) sessioni ordinarie di laurea del terzo anno di corso: 8 punti;
    b) sessione straordinaria di laurea del terzo anno di corso: 6 punti;
    c) prima sessione di laurea del primo anno fuori corso: 3 punti.
    d) svolgimento di un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ con il conseguimento di almeno 12 CFU: 1 punto

   I bonus velocità ed Erasmus+ sono cumulabili, nel rispetto del limite massimo di 8 punti complessivi di incremento rispetto al punteggio calcolato secondo le indicazioni del comma precedente.
4. La velocità di conclusione della carriera viene computata sulla base dell'anno di immatricolazione della carriera corrente, anche se effettuata presso altro Ateneo o relativamente ad altro corso di studi.
5. Gli studenti provenienti da altro corso di studio, anche di altro Ateneo, ai quali siano stati riconosciuti nel momento del trasferimento o passaggio di corso di studio non più di 18 CFU, potranno usufruire dell'abbuono di un anno sugli anni accademici di carriera. Il beneficio sarà concesso su istanza dell'interessato da presentarsi al Direttore del Dipartimento nei termini previsti dal Consiglio di Dipartimento.
6. La distinzione della lode viene data qualora lo studente abbia una media di partenza di almeno 99/110, la prova finale sia valutata cinque (5) punti e il punteggio complessivo, comprensivo del bonus per la velocità di carriera, sia di 110.

Art. 26 – Norme finali

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026, salvo disciplinare anche le situazioni pregresse e transitorie relative alle coorti precedenti qualora le norme previste risultino più favorevoli per lo studente.
2. Le disposizioni procedurali contenute nel presente regolamento possono, per adeguarsi a sopraggiunta normativa o per esigenze organizzative, venir modificate anche, eccezionalmente, in corso d'anno, salvo ratifica in fase di predisposizione della nuova offerta formativa.
3. In particolare, le norme relative ai Coordinatori Didattici, al Nucleo di Coordinamento Didattico e alle Commissioni Didattiche possono essere modificate nel periodo di svolgimento dal Corso di Laurea ed entrare in vigore all'inizio del primo anno accademico utile.
4. Le norme relative alla presentazione dei piani di studio, all'iscrizione a tempo parziale, allo svolgimento dei laboratori, del tirocinio e della prova finale possono essere modificate nel periodo di svolgimento dal Corso di Laurea e comunicate almeno un anno prima della loro entrata in vigore.
5. Le altre norme, in generale, possono venire modificate, anche in corso d'anno, a seguito di sopravvenuta normativa cogente.

ALLEGATO A

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN

STATISTICA PER L'ASSICURAZIONE E BUSINESS ANALYTICS / STATISTICS FOR INSURANCE AND BUSINESS ANALYTICS

CLASSE L-41 R

PIANO DEGLI STUDI

per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a. 2025/2026

Il Corso di Laurea in Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics non è articolato in curricula. Sono previsti 2 percorsi che si distinguono per l'offerta didattica del terzo anno:

- percorso Finanza, assicurazione e risk management
- percorso Business Analytics

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):

A = attività formative di base
B = attività formative caratterizzanti
C = attività formative affini ed integrative
D = attività formative a scelta dello studente
E = prova finale/lingua
F = altre attività

Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics - percorso Finanza, assicurazione e risk management				
I anno (57 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Matematica per l'economia e la statistica 1	009EC	SECS-S/06	A	12
Analisi esplorativa dei dati	010EC	SECS-S/01	A	9
Elementi di informatica	011EC	INF/01 SECS-S/01	A/B	12+3
Elementi di economia	049EC	SECS-P/02	C	9
Calcolo delle probabilità	012EC	MAT/06	A	9
Lingua inglese (livello B2)	645EC	L-LIN/12	E	3
II anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Economia aziendale	602EC	SECS-P/07	B	9
Matematica per l'economia e la statistica 2	048EC	SECS-S/06	A	6
Matematica per l'economia e la statistica - corso progredito	054EC	SECS-S/06	A	12
Elaborazione automatica dei dati	053EC	SECS-S/06 INF/01	B	6
Inferenza statistica	050EC	SECS-S/01	A	9
Matematica finanziaria	051EC	SECS-S/06	B	9
Modelli statistici	100EC	SECS-S/01	B	9

III anno (63 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Apprendimento statistico e machine learning	621EC	SECS-S/01	B	9
Matematica attuariale	146EC	SECS-S/06	B	9
Serie storiche economiche	055EC	SECS-S/03	B	6
Risk management e assicurazioni	147EC	SECS-S/06	C	6
Finanza quantitativa	148EC	SECS-S/06	C	6
Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra: • Demografia • Statistical methods with application to finance • Economia delle assicurazioni e politiche di welfare	058EC 569EC 655EC	SECS-S/04 SECS-S/01 SECS-P/02	C	6
Scelta libera*			D	12
Tirocinio (Stage) o Idoneità linguistica (scelta tra Idoneità lingua francese B1, Idoneità lingua spagnola B1, Idoneità lingua tedesca B1, Business English) oppure certificazioni linguistiche di conoscenza della lingua inglese di livello C1 o superiore, rilasciate da enti esterni riconosciuti.	552EC 646EC 647EC 648EC 023EC 571EC		F	5
Prova finale	999EC		E	4

Statistica per l'Assicurazione e Business Analytics - percorso Business Analytics				
I anno (57 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Matematica per l'economia e la statistica 1	009EC	SECS-S/06	A	12
Analisi esplorativa dei dati	010EC	SECS-S/01	A	9
Elementi di informatica	011EC	INF/01 SECS-S/01	A/B	12+3
Elementi di Economia	049EC	SECS-P/02	C	9
Calcolo delle probabilità	012EC	MAT/06	A	9
Lingua inglese (livello B2)	645EC	L-LIN/12	E	3
II anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Economia aziendale	602EC	SECS-P/07	B	9
Matematica per l'economia e la statistica 2	048EC	SECS-S/06	A	6
Matematica per l'economia e la statistica – corso progredito	054EC	SECS-S/06	A	12
Elaborazione automatica dei dati	053EC	SECS-S/06 INF/01	B	6
Inferenza statistica	050EC	SECS-S/01	A	9
Matematica finanziaria	051EC	SECS-S/06	B	9
Modelli statistici	100EC	SECS-S/01	B	9

III anno (63 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Apprendimento statistico e machine learning	621EC	SECS-S/01	B	9
Matematica attuariale	146EC	SECS-S/06	B	9
Serie storiche economiche	055EC	SECS-S/03	B	6
Laboratorio di applicazioni aziendali	149EC	SECS-P/08 SECS-S/01	C	6
Strategia di raccolta e analisi dei dati e inferenza causale	150EC	SECS-S/05	C	6
Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra: • Demografia • Textual and Network Analytics • Ricerca Operativa	058EC 151EC 152EC	SECS-S/04 SECS-S/05 MAT/09	C	6
Scelta libera*			D	12
Tirocinio (Stage) o Idoneità linguistica (scelta tra Idoneità lingua francese B1, Idoneità lingua spagnola B1, Idoneità lingua tedesca B1, Business English) oppure certificazioni linguistiche di conoscenza della lingua inglese di livello C1 o superiore, rilasciate da enti esterni riconosciuti	552EC 646EC 647EC 648EC 023EC 571EC		F	5
Prova finale	999EC		E	4

(*) Come esame a scelta libera, lo studente può inserire un qualunque insegnamento impartito in Ateneo purché coerente con il percorso formativo. Il Nucleo di Coordinamento del Corso di studio individuerà e renderà noto a mezzo web ed albo un nucleo di insegnamenti particolarmente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea che lo studente potrà inserire nel proprio piano di studi, con la garanzia di un'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Resta ferma la possibilità da parte dello studente di effettuare scelte diverse che dovranno essere vagliate da parte dei nuclei di coordinamento dei corsi di studi, ai quali si consiglia di rivolgersi in via preliminare, prima dell'inizio dei corsi.
Non potranno essere inserite attività didattiche che prevedono, al termine della verifica, un giudizio di idoneità (p.e. le idoneità linguistiche, ivi compresa Business English), ma solo insegnamenti il cui esame finale matura un voto.

PROPEDEUTICITA'

Sono previste le seguenti propedeuticità:

Matematica per l'economia e la statistica 1 propedeutico a Matematica per l'economia e la statistica 2, Matematica per l'economia e la statistica – corso progredito, Inferenza statistica, Matematica finanziaria.

Analisi esplorativa dei dati propedeutico a Inferenza statistica.

Calcolo delle probabilità propedeutico a Inferenza Statistica, Matematica attuariale, Risk management e assicurazioni, Finanza Quantitativa.

Elementi di informatica propedeutico a Elaborazione automatica dei dati.

Inferenza Statistica propedeutico a Modelli statistici, Strategie di raccolta e analisi dei dati e inferenza causale, Serie storiche economiche.

Matematica finanziaria propedeutico a Matematica attuariale, Risk management e assicurazioni, Finanza Quantitativa

Elementi di Economia propedeutico a Economia delle assicurazioni e Politiche di welfare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per ciascuna attività formativa è prevista una prova d'esame con voto, una prova di idoneità senza voto, o l'approvazione dello svolgimento dell'attività.
Le prove d'esame e di idoneità si svolgono nelle sessioni di esame previste dal calendario didattico, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti.
Il numero di appelli d'esame per sessione è determinato come segue:

a) nel caso la sessione sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno tre

(3) appelli, distanziati di almeno due settimane;

b) nel caso la sessione non sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno due (2) appelli, distanziati di almeno due settimane;
c) nella sessione di settembre almeno un (1) appello.

Le verifiche del profitto degli esami con voto o delle prove di idoneità possono consistere in: prova scritta e/o orale, relazione scritta e/o orale, prova pratica, esercitazione attraverso strumenti informatici.
La possibilità di effettuare accertamenti in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, è valutata per ciascun anno di corso dal docente affidatario dell'insegnamento in conformità con il calendario delle attività didattiche. La stessa valutazione è richiesta qualora si voglia prevedere un accertamento al termine dell'attività didattica, nel caso in cui la stessa occupi un periodo inferiore al semestre. L'organizzazione di tali accertamenti non deve interferire con la regolare frequenza da parte degli studenti delle lezioni degli altri insegnamenti e deve essere preventivamente concordata con il coordinatore.
Gli studenti hanno diritto, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi.
Gli studenti in corso non possono sostenere appelli durante lo svolgimento delle lezioni (appelli riservati ai fuori corso). Gli studenti iscritti al III anno di corso possono partecipare agli appelli riservati agli studenti fuori corso esclusivamente per gli esami del I anno di cui sono in difetto.

ALLEGATO B

Obiettivi formativi degli insegnamenti

https://esse3.units.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=8B3980A35D2AEFBA5F8F3AE369D436E0.esse3-units-prod-04?statoRicerca=INIZIO

ALLEGATO D

Riconoscimento delle idoneità linguistiche (TAF E e TAF F):

La tabella delle certificazioni ammissibili è pubblicata sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA): https://iuslit.units.it/it/node/45349

L'istanza di riconoscimento di certificazioni esterne per *idoneità linguistiche* deve essere presentata all'Ufficio carriere entro 4 anni dal conseguimento della certificazione comprendendo l'intero anno solare purché la domanda di riconoscimento venga fatta entro il mese di dicembre dell'anno di scadenza della certificazione (p.e.: fino a dicembre 2026 saranno valide tutte le certificazioni conseguite nell'anno 2022).

Gli studenti possono richiedere il riconoscimento di certificazioni linguistiche rilasciate da enti diversi da quelli indicati ai link soprariportati, ma il riconoscimento sarà in ogni caso subordinato al parere del Consiglio di Dipartimento.

N.B. La singola Certificazione potrà essere riconosciuta per una specifica idoneità una sola volta.

ALLEGATO G

Riconoscimento di attività esterne per l'acquisizione di CFU

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, L. 240/10, il numero di CFU riconoscibili, derivanti da attività esterne, non potrà essere superiore a 12

➢ ATTIVITA' LAVORATIVA e/o PRATICANTATO

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento di attività lavorative certificate al fine dell'acquisizione dei crediti previsti per il tirocinio (attività "F") nei singoli Corsi di laurea.

Il riconoscimento è subordinato all'accertamento da parte dei Nuclei di Coordinamento dei singoli Corsi di Laurea della coerenza dell'attività lavorativa svolta con l'indirizzo di studio del Corso di Laurea frequentato.

Può inoltre essere riconosciuta, al fine dell'attribuzione dei crediti previsti per il tirocinio (attività "F") per la laurea specialistica/magistrale, l'attività di tirocinio professionale effettuata presso un libero professionista del comparto amministrativo-contabile (dottore commercialista o ragioniere commercialista) che risulti attestata da atti ufficiali (libretto della pratica).

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ SERVIZIO CIVILE

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento del Servizio Civile svolto nell'ambito dell'Ateneo o al di fuori di esso. I Nuclei di Coordinamento dei singoli Corsi di Laurea dovranno accertare che l'attività svolta come Servizio Civile sia coerente con l'indirizzo di studio del Corso di laurea frequentato.

Il Servizio Civile potrà essere riconosciuto in quanto assimilabile al tirocinio (attività F) ove previsto e ad esso verranno assegnati tanti CFU quanti sono previsti per il tirocinio nei singoli Corsi di Laurea.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ IFTS (ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE)

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento di CFU acquisiti a conclusione dei percorsi formativi IFTS ai quali il Dipartimento stesso (o, in precedenza, la Facoltà di Economia) ha collaborato

a condizione che i moduli siano stati tenuti da docenti strutturati dell'Ateneo (ivi compresi gli assegnisti di ricerca) o da docenti da loro delegati.

Il Dipartimento si riserva comunque il diritto di riconoscere i suddetti crediti previa verifica dell'effettivo programma svolto, dell'esito e delle qualità delle prove intermedie e finali, nonché della qualificazione del docente.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ ATTIVITA' DIRETTIVE PRESSO "AIESEC"

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) prevede che le attività direttive svolte dagli iscritti ai propri corsi di studio presso l'AIESEC possano essere considerate valide ai fini del compimento del tirocinio (attività "F") purché coerenti e debitamente certificate dal Presidente del Comitato locale o dal Presidente di AIESEC Italia per i Presidenti dei Comitati Locali.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ Trieste NEXT e altre Manifestazioni divulgative degli Enti di ricerca di Trieste

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS), con riferimento all'attività svolta dagli iscritti ai propri corsi di studio nell'ambito di Trieste Next e in altre manifestazioni divulgative proposte dagli enti scientifici del territorio, prevede il riconoscimento come soprannumerari di n. 1 CFU per 25 ore di attività. Per un eventuale riconoscimento di CFU al fine del compimento del tirocinio, la partecipazione a Trieste Next e/o ad altre manifestazioni divulgative proposte dagli enti scientifici del territorio dovrà consistere in una più ampia attività svolta presso gli uffici amministrativi dell'Ateneo preposti all'organizzazione dell'evento, previa stesura di un progetto formativo.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ MODULI FORMATIVI in COORDINAMENTO CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali Matematiche e Statistiche (DEAMS) prevede il riconoscimento di n. 2 CFU come soprannumerari agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori della Regione che abbiano frequentato i Corsi da esso offerti nell'ambito del progetto "Moduli Formativi" e che abbiano superato l'esame finale previsto.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it